

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXVI

n. 2

RELAZIONE

SULLO SVOLGIMENTO DELLE LOTTERIE NAZIONALI

(Anno 2001)

(Articolo 7 della legge 26 marzo 1990, n. 62)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 25 novembre 2002

*RELAZIONE ANNUALE - AI SENSI DELLA LEGGE 26 MARZO 1990, n.62 -
SULLO SVOLGIMENTO DELLE LOTTERIE NAZIONALI - ANNO 2001*

* * * * *

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 dicembre 2000 (allegato 1), sono state individuate le manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali dell'anno 2001. Per la scelta di tali manifestazioni (legge 26 marzo 1990, n.62), sono stati tenuti presenti i criteri fissati dalla norma e le indicazioni emerse nei pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari (l'importanza delle manifestazioni, l'equilibrata ripartizione geografica con partecipazione delle diverse entità locali, la rotazione dei diversi avvenimenti, etc.....) sempre considerando che gli eventi di più consolidata tradizione e di maggiore percezione del pubblico, dovrebbero costituire l'elemento trainante per la vendita dei biglietti e garantire, conseguentemente, un maggiore gettito erariale.

Nel 2001, come già negli anni precedenti, si è ravvisata l'opportunità di ridurre il numero delle lotterie limitandole a sei. Il decreto ministeriale di individuazione, per diminuirne il numero, ha dovuto associare una pluralità di manifestazioni a ciascuna lotteria, correlate allo svolgimento temporale degli avvenimenti, circostanza che, confermando quanto si era già riscontrato in precedenza, non ha favorito il conseguimento di risultati di vendita positivi. Infatti, se da un lato gli abbinamenti "a grappolo" contribuiscono alla conoscenza delle realtà locali, di contro finiscono per disorientare gli acquirenti dei biglietti che non riescono a percepire la "storicità" e la tradizione delle lotterie.

In linea con quanto già avvenuto dal 1998, anche per il 2001 per la Lotteria Italia e per la Lotteria Europea sono stati inseriti

elementi di gioco peculiari delle lotteria istantanee, prevedendo nei biglietti giochi per potessero coinvolgere gli acquirenti attraverso meccanismi per l'attribuzione di premi, e stimolarne pertanto l'acquisto. Tuttavia, anche se, i risultati delle due lotterie possono ritenersi soddisfacenti, sono inferiori alle aspettative soprattutto tenendo conto, in modo particolare per la lotteria Italia, dell'entità dei premi posti in palio, del notevole sforzo finanziario ed organizzativo che lo svolgimento della lotteria ha comportato per l'Amministrazione, e dell'indiscusso successo della collegata trasmissione "Torno Sabato", al quale non ha fatto riscontro un correlato successo nelle vendite dei biglietti (-26,71% rispetto alla Lotteria Italia 2000).

Sinteticamente, per le sei lotterie si sono realizzate le seguenti vendite:

1. Carnevale di Viareggio
Festival della Canzone Italiana di Sanremo
Carnevale di Fano
Carnevale di Putignano n. 983.061 biglietti

2. Gran Premio di Agnano
Gran Premio F.1 San Marino di Imola
Maratona di Roma
Fiera Internazionale di Genova "Euroflora"
Trofeo Val di Fiemme n. 822.280 biglietti

3. Gran Premio F.3 di Monza
Gran Premio di Motociclismo-Mugello
Giro dell'Ossola
Udine Pedala n. 467.432 biglietti

4. Perdonanza dell'Aquila

Corteo Storico di Federico II	
Goletta Verde	
Centomiglia del Garda	
Palio dei Normanni di Piazza Armerina	n. 468.473 biglietti
5. Lotteria Europea:	
Concorso Miss Italia - Salsomaggiore	
Gran Premio di Merano	
Maratona d'Italia	n. 1.314.062 biglietti
6. Lotteria Italia	n.17.897.780 biglietti

Complessivamente, per le sei lotterie, si è avuta una vendita di n.21.053.088 biglietti con una erogazione globale di £.34.418.881.000 di premi. Negli allegati da 2 a 8 vengono riportati i risultati riepilogativi delle lotterie e, nel dettaglio, i dati di ogni singola manifestazione. Nell'allegato 9 sono invece riportati i dati concernenti le lotterie ad estrazione istantanea che hanno riscontrato una vendita globale di 168.558.000 biglietti, con l'erogazione di una massa premi globale di £.145.202.680.000 ed il pagamento, diretto da parte dell'Amministrazione, di circa 10.000 premi milionari.

Dall'esame dei suddetti dati e dalla relativa comparazione con quelli dell'anno 2000 (percentuale di decremento: -29% di vendita per le lotterie estrazione differita e -41,34% per quelle ad estrazione istantanea) appare evidente che la crisi delle lotterie nazionali, peraltro già ampiamente emersa negli ultimi anni, si è rivelata preoccupante nell'anno 2001.

Peraltro, il suddetto calo è da inquadrare in un generale ridimensionamento dei volumi di raccolta di tutti i giochi con esclusione, tuttavia, delle scommesse ippiche e sportive e del concorso pronostici "Tris". Questi ultimi giochi, infatti, caratterizzati da un più diretto

coinvolgimento dei giocatori e delle loro specifiche abilità, nonché dalla predeterminazione della vincita correlata all'importo della giocata, sembrano essere preferiti a giochi di pura sorte, come sono le lotterie.

Per quanto concerne la stampa dei biglietti, l'articolo 7 del D.L. 30 settembre 2000, n.268, convertito nella legge 23 novembre 2000, n.354, ha stabilito che i biglietti delle lotterie non sono assimilabili alle carte valori, abolendo, di conseguenza, l'esclusiva di stampa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ciò ha consentito all'Amministrazione di potersi avvalere dell'attività di importanti Società, anche di livello internazionale, per la progettazione grafica, l'elaborazione del sistema informatico e la stampa dei biglietti. Pertanto, il suddetto Istituto ha provveduto, nel corso del 2001, soltanto alla stampa di biglietti per le prime quattro lotterie ad estrazione differita, in quanto, nelle gare che l'Amministrazione ha indetto sia per le restanti due lotterie tradizionali (tra le quali la Lotteria Italia) che per quelle ad estrazione istantanea, non ha mai manifestato il proprio interesse a partecipare sebbene invitato. La facoltà di scegliere il produttore ha consentito, così, di realizzare un "gratta & vinci" legato al "Columbus Day" che ha avuto un lusinghiero successo, raggiungendo in circa 2 mesi una vendita di 60 milioni di pezzi. Inoltre, una importante Società canadese, ha realizzato il biglietto della Lotteria Italia, innovativo per veste grafica, per dimensioni e per qualità. La liberalizzazione della stampa ha permesso di ovviare ai disservizi in termini di economicità, di rispetto dei tempi previsti per le forniture e di qualità dei prodotti che si erano precedentemente riscontrati e che, spesso, avevano inciso negativamente sul settore e sull'immagine stessa delle lotterie, come nel caso degli errori di stampa per i biglietti di "Curno" e per quelli "trasparenti" della lotteria Italia 1998. Inoltre, poichè ai fornitori è stata richiesta la presentazione di garanzie assicurative a

copertura dei rischi connessi alla stampa dei biglietti ed al pagamento dei premi, l'Amministrazione, contrariamente a quanto avveniva in passato, è stata tutelata dalle conseguenze di eventuali errori.

Per la distribuzione dei biglietti l'Amministrazione si è avvalsa di:

- a) circa 570 magazzini vendita che hanno fornito i biglietti alle tabaccherie ed alle ricevitorie del lotto e, laddove non operanti concessionari privati, anche a punti diversi;
- b) quattro privati concessionari, per la fornitura di biglietti a punti diversi dalle tabaccherie e dalle ricevitorie su base territoriale (zone di Alessandria, Brescia, Torino, Genova, Parma, Firenze, Roma ed Ancona);
- c) Autogrill S.p.A. che, utilizzando una speciale convenzione, rifornisce direttamente la propria rete di vendita sulle autostrade e costituisce, per fatturato, un'importante struttura di diffusione delle lotterie.

L'assetto distributivo, nel suo complesso, ancorchè presenti delle potenzialità in termini di capillarità di rete, non ha dato dimostrazione di reale efficienza anche nell'anno di riferimento. Si è confermata, infatti, così come era emersa negli anni precedenti, una disaffezione da parte degli operatori della rete di distribuzione e vendita (essenzialmente magazzini, tabaccherie ed edicole), con scarso interesse alla commercializzazione del prodotto "biglietti". Per le tabaccherie, in particolare, ciò è determinato dalla periodicità del prelievo dei tabacchi che è concomitante con quello dei biglietti costituendo, pertanto, un limite all'adeguamento della richiesta del mercato nel breve termine. Per gli altri punti vendita il limite è da individuarsi nella loro minore presenza nelle

aree periferiche, essendo privilegiati (per maggiori volumi e minori costi di distribuzione) i centri urbani di maggiore interesse commerciale.

Inoltre, l'indizione della gara per la concessione a privati della gestione del settore ha ulteriormente appesantito la situazione in quanto ha ingenerato attese ed aspettative sui futuri assetti contribuendo a determinare inevitabili contrazioni nelle vendite.

Per quanto concerne l'attività pubblicitaria, nell'anno 2001 l'Amministrazione non ha effettuato investimenti in tale settore, investimenti che, su deliberazione del Comitato Generale per i Giochi, si erano conclusi nell'agosto del 2000 con un budget complessivo di 17 miliardi di lire.

La scelta dell'Amministrazione è stata dettata, essenzialmente, dall'indizione della gara per la privatizzazione del settore che, bandita nel novembre 2000 e conclusa, per quanto concerne i lavori della Commissione, nel maggio 2001, rendeva ipotizzabile un imminente passaggio della gestione al concessionario al quale sarebbero stati demandati anche gli investimenti per l'attività pubblicitaria previsti espressamente, nel capitolato tecnico, tra gli obblighi del gestore. La situazione di "stand-by" verificatasi nelle more dell'aggiudicazione ha precluso, sostanzialmente, all'Amministrazione la possibilità di pianificare ed assumere impegni, anche nel breve termine, connessi all'espletamento di una qualsivoglia attività pubblicitaria che avrebbe necessariamente comportato l'indizione di una gara per la scelta di un'agenzia cui affidare la creatività e la pianificazione della comunicazione.

Tuttavia, il contenzioso scaturito a seguito delle decisioni assunte dalla Commissione non ha consentito il conseguente affidamento, sospeso per i ripetuti ricorsi proposti dai partecipanti innanzi al TAR del Lazio ed al Consiglio di Stato. Allo stato, uno dei ricorrenti - SISAL S.p.A- ha comunicato nell'anno in corso la decisione di presentare formale rinuncia

ai ricorsi presentati (di cui uno peraltro accolto dal Consiglio di Stato) mentre l'altro - consorzio CONSIRIUM - ha presentato ricorso avverso la sfavorevole sentenza pronunciata dal TAR Lazio in data 6 marzo 2002. La descritta situazione ha determinato ritardi nell'aggiudicazione del servizio di gestione delle lotterie, impedendo, di fatto, l'avvio dell'attesa ristrutturazione del settore con l'intervento dei privati. Questo, infatti, dovrebbe ridurre gli elementi di rigidità dell'attuale sistema e delle disposizioni normative che regolano la gestione diretta da parte dello Stato ed impediscono lo snellimento di alcune procedure. Tale ristrutturazione riserva, però, allo Stato le funzioni di indirizzo, di controllo e di elaborazione delle strategie generali, esercitate con criteri rigorosi ed adottando regole di assoluta trasparenza a tutela sia dell'utente che dell'erario, affinché la maggiore elasticità operativa, peculiare dell'attività imprenditoriale privata, possa risultare determinante per il rilancio del settore.

Il privato concessionario, la cui azione potrà estrinsecarsi con minori vincoli rispetto ad quelli che fino ad oggi hanno appesantito la gestione diretta del settore, potrà, tra l'altro, meglio veicolare l'attività di promozione e comunicazione, rendendo più efficace l'effetto propulsivo dei messaggi e consentendo un più rapido adeguamento delle strategie aziendali alle reali e mutevoli esigenze del mercato.

Proprio sul decollo di una gestione più "privatistica" (soprattutto se si considera l'opportunità di avviare procedure di gioco informatizzate) l'Amministrazione punta per recuperare le lotterie nazionali che, come già anticipato, da più tempo manifestano preoccupanti segnali di criticità. I motivi della crisi sono molteplici ed investono sia elementi connessi alle procedure vigenti per quanto concerne, come già detto, la distribuzione dei biglietti, i tempi per il pagamento delle vincite, ecc, problematiche cui potrà ovviarsi con l'avvio

di una diversa forma di gestione. E' indubbio, però, che sulla crisi delle lotterie nazionali incidono pesantemente anche elementi che possono definirsi psico-sociologici e che investono l'appetibilità di tale forma di gioco e l'aspetto ludico connesso, elementi questi notevolmente ridimensionati rispetto al passato, per la concomitante presenza di giochi più allettanti (quali ad esempio il Superenalotto) connotati da una cadenza ravvicinata degli eventi collegati e da un forte richiamo costituito da elevatissimi montepremi a fronte di un esborso estremamente contenuto.

Si deve, pertanto, notare che determinante nella crisi nel settore è stata proprio l'eccessiva proliferazione, sovrapposizione e concorrenzialità di altri giochi la cui gestione, affidata a soggetti diversi, non ha consentito una coordinata attività di indirizzo. Si consideri, inoltre, che ciascuno dei concessionari elabora un'autonoma strategia di marketing, che gli atti di concessione, diversi pur in presenza di attività analoghe, prevedono diverse percentuali di aggio, così come è diverso il prelievo tributario gravante sui vari giochi.

In proposito, l'accorpamento dei giochi in un'unica struttura di controllo, come previsto dal D.P.R. 24 gennaio 2002, n.33 che affida le attribuzioni in materia di giochi e scommesse all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, risponde a criteri di funzionalità ed efficienza poichè i giochi interagiscono sul mercato "cannibalizzandosi".

Particolare attenzione dovrà comunque essere posta alla fissazione di regole che evitino l'affollamento e la sovrapposizione dei vari giochi per favorirne il recupero, come nel caso delle lotterie nazionali.

All. 1



36 GENO 1-001 REG. I

Finanze

Prot. N.04/87059

Il Ministro delle Finanze

000001 14 GENO 1

Vista la legge 26 marzo 1990, n.62;

Considerato che occorre individuare per l'anno 2001 le manifestazioni cui collegare le lotterie nazionali e quella europea;

Considerato, altresì, che al fine di ottimizzare i risultati delle lotterie si è ritenuto opportuno prevedere quali manifestazioni traenti le lotterie tradizionali di consolidata conoscenza e di maggiore percezione (Viareggio, Agnano, Monza e Italia) integrate dalla lotteria Europea nonché da una classica rievocazione storico-religiosa (Perdonanza dell'Aquila);

Ritenuto opportuno affiancare a tali manifestazioni anche altri eventi di particolare rilevanza, al fine di garantire la partecipazione delle realtà locali e di realizzarne una equilibrata ripartizione geografica;

Visti i pareri della Commissione 6^a Finanze e Tesoro del Senato e della Commissione 6^a Finanze della Camera dei Deputati;

D E C R E T A

Sono individuate le seguenti manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali dell'anno 2001:

- 1) Carnevale di Viareggio
Festival della Canzone Italiana di Sanremo
Carnevale di Acireale
Carnevale di Fano
Carnevale di Putignano
- 2) Gran Premio di Agnano
Gran Premio F.1 San Marino di Imola
Maratona di Roma
Fiera Internazionale di Genova: "Euroflora"
Trofeo Val di Fiemme

- 3) Gran Premio F.3 di Monza
Gran Premio di Motociclismo-Mugello
"Giro dell'Ossola"
"Udine Pedala"
- 4) Perdonanza dell'Aquila
Corteo Storico di Federico II di Palermo, Iesi ed Oria
"Goletta Verde"
Centomiglia del Garda
Palio dei Normanni di Piazza Armerina
- 5) Lotteria Europea:
Concorso "Miss Italia"-Salsomaggiore
Gran Premio di Merano
Maratona d'Italia
- 6) Lotteria Italia, con manifestazione televisiva abbinata

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, li 13 DIC. 2000

AMMINISTRAZIONE MINISTRI DI STATO
UFFICIO CENTRALE DI RAPPRESENTAZIONE
Divisione II

Visto il

143
22 DIC 2000

IL DIRETTORE

IL MINISTRO

LOTTERIA NAZIONALE TRADIZIONALE

	CARNEVALE	AGNANO	MONZA	PERDONANZA	EUROPEA	ITALIA	TOTALE
Data estrazione	11 marzo 2001	6 maggio 2001	24 giugno 2001	26 agosto 2001	13/14 ottobre 2001	6 gennaio 2002	
Numero biglietti venduti	983.061	822.280	467.432	468.473	1.314.062	17.897.780	21.953.088
Costo biglietto	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	
Incasso lordo	4.915.305.000	4.111.400.000	2.337.160.000	2.342.365.000	6.570.310.000	89.479.900.000	109.756.440.000
Ammontare premi attribuiti (importo 1° PREMIO)	2.508.000.000 2.000.000.000	2.508.000.000 2.000.000.000	2.305.000.000 2.000.000.000	2.508.000.000 2.000.000.000	3.483.881.000 2.000.000.000 (Premio Europeo: € 2.000.000)	25.106.000.000 10.000.000.000	38.418.881.000
Utile Erario	1.348.333.330	1.042.000.000	541.000.000	554.000.000	1.569.000.000	25.106.000.000	30.160.333.330
Utile agli Enti organizzatori	674.166.670	521.000.000	270.500.000	277.000.000	784.500.000	-	2.527.166.670

LOTTERIA

**Abbinata: al carnevale di Viareggio, al festival della
canzone italiana di Sanremo, al carnevale di Acireale,
al carnevale di Fano e al carnevale di Putignano**

data estrazione	11 marzo 2001
Numero biglietti venduti	983.061
Costo biglietto	Lit. 5.000
Incasso lordo	Lit. 4.915.305.000
Ammontare premi attribuiti (Importo 1° PREMIO)	Lit. 2.508.000.000 Lit. 2.000.000.000
Utile Erario	Lit. 1.348.333.330
Utile agli Enti organizzatori	Lit. 674.166.670

LOTTERIA

**Abbinata: al Gran Premio di Agnano, al Gran Premio F.1 di San Marino - Imola
alla Maratona di Roma, alla Fiera Internazionale di Genova
"Euroflora" e al Trofeo Val di Fiemme**

data estrazione		6 maggio 2001
Numero biglietti venduti		822.280
Costo biglietto	Lit.	5.000
Incasso lordo	Lit.	4.111.400.000
Ammontare premi attribuiti (Importo 1° PREMIO)	Lit.	2.508.000.000
	Lit.	2.000.000.000
Utile Erario	Lit.	1.042.000.000
Utile agli Enti organizzatori	Lit.	521.000.000

LOTTERIA

Abbinata: al Gran Premio di F.3000 di Monza, al Gran Premio di Motociclismo del Mugello, al Giro dell'Ossola e a Udine Pedala

data estrazione 24 giugno 2001

Numero biglietti venduti 467.432

Costo biglietto Lit. 5.000

Incasso lordo Lit. 2.337.160.000

Ammontare premi attribuiti
(Importo 1° PREMIO) Lit. 2.305.000.000
Lit. 2.000.000.000

Utile Erario Lit. 541.000.000

Utile agli Enti organizzatori Lit. 270.500.000

LOTTERIA

Abbinata: alla Perdonanza dell'Aquila, a Goletta Verde, alla Centomiglia del Garda, al Corteo Storico di Federico II di Palermo lesi ed Oria e al Palio dei Normanni di Piazza Armerina.

data estrazione	26 agosto 2001
Numero biglietti venduti	468.473
Costo biglietto	Lit. 5.000
Incasso lordo	Lit. 2.342.365.000
Ammontare premi attribuiti (Importo 1° PREMIO)	Lit. 2.508.000.000 Lit. 2.000.000.000
Utile Erario	Lit. 554.000.000
Utile agli Enti organizzatori	Lit. 277.000.000

LOTTERIA EUROPEA**Abbinata: al Concorso Miss Italia di Salsomaggiore, al Gran Premio di Merano e alla Maratona d'Italia**

data estrazione	13/14 ottobre 2001
Numero biglietti venduti	1.314.062
Costo biglietto	Lit. 5.000
Incasso lordo	Lit. 6.570.310.000
Ammontare premi attribuiti (Importo 1° PREMIO)	Lit. 3.483.881.000 Lit. 2.000.000.000 (Premio Europeo:€ 2,000,000)
Utile Erario	Lit. 1.569.000.000
Utile agli Enti organizzatori	Lit. 784.500.000

ANNO 2001	BIGLIETTI		IMPORTO		AGGIO	MASSA	UTILI	SPESE	costo biglietto
	VENDUTI		LORDO	8%	PREMI	ERARIO			
goal	563.000	43,10%	1.126.000.000	90.080.000	485.306.000	485.306.000	65.308.000	2.000	
caccia al proverbio	47.158.000	43,00%	94.316.000.000	7.545.280.000	40.555.880.000	40.555.880.000	5.858.960.000	2.000	
stramba e vinci	682.000	43,10%	1.364.000.000	109.120.000	587.884.000	587.884.000	79.112.000	2.000	
gratta e jackpot	1.409.500	43,10%	2.819.000.000	225.520.000	1.214.989.000	1.214.989.000	163.502.000	2.000	
supercosmo	39.727.500	43,10%	79.455.000.000	6.356.400.000	34.245.105.000	34.245.105.000	4.608.390.000	2.000	
columbus day	75.055.500	43,10%	150.111.000.000	12.008.880.000	64.697.841.000	64.697.841.000	8.706.438.000	2.000	
mercante in fiera	3.962.500	43,10%	7.925.000.000	634.000.000	3.415.675.000	3.415.675.000	459.650.000	2.000	
totale	168.558.000		337.116.000.000	26.969.280.000	145.202.680.000	145.202.680.000	19.741.360.000		